

Id¹: 4.4	Servizio²: Centro Diurno per minori	
	Campo di intervento³: 4. Difficoltà di integrazione (soprattutto lavorativa) delle giovani generazioni	
	AT⁴: AT4: sostegno alla genitorialità e alle nuove famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica.	OE⁵: obiettivo essenziale 6 (OE6)
	<p>Attività⁶ Il servizio ha come obiettivo generale quello di stimolare nel minore la capacità di acquisire strumenti per rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni esistenziali e di favorire la sua permanenza nella famiglia d'origine. Gli obiettivi operativi del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ favorire l'integrazione con il territorio di provenienza; ◆ rafforzare le potenzialità individuali; ◆ recuperare i ritardi scolastici; ◆ prevenire l'allontanamento dalla famiglia d'origine; ◆ consentire un uso adeguato del tempo libero; ◆ favorire l'inserimento in un gruppo dei pari; ◆ sollevare le famiglie in difficoltà (sociali, culturali, di salute) da alcuni compiti educativi specifici; ◆ fornire un sostegno psicologico e sociale ai minori e alle famiglie in difficoltà; ◆ valorizzare e sostenere le responsabilità familiari; ◆ favorire lo sviluppo di autonomia e di senso critico; <p>Per il conseguimento dei suddetti obiettivi sono previste le seguenti attività identificabili in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accoglienza; 2. servizio mensa; 3. aiuto per lo svolgimento dei compiti di scolastici; 4. laboratori (musica, pittura, teatro...); 5. attività mirate per lo sviluppo armonico della personalità per mezzo del progetto educativo individualizzato; 6. supporto educativo di minori e sostegno psico sociale familiare; 7. interventi educativi nella vita quotidiana del minore e del nucleo familiare; 8. programmi personalizzati di recupero e sostegno; 9. attività di sostegno scolastico; 10. laboratori educativi e didattici; 11. attività ricreative, sportive e di animazione sociale; 12. collaborazione con i servizi sociali invianti; 13. monitoraggio nei percorsi di recupero della funzionalità del sistema familiare. <p>Il Comune di Vasto ha ritenuto di proporre alla fondazione "Genova Rulli" la gestione del proprio "Centro socio educativo per minori e famiglie" all'interno della Casa di accoglienza della fondazione, che ha già funzionante un proprio centro diurno denominato "la rondine" in grado di accogliere i minori del territorio che provengono da famiglie in difficoltà che necessitano di una relazione educativa personalizzata e di un adeguato rapporto di confronto e sostegno con gli operatori del centro. La reciproca collaborazione è sancita attraverso un protocollo d'intesa tra le parti.</p>	
	Integrazione socio-sanitaria (se prevista indicare ruolo ASL/Distretto – Ruolo ADS) ⁷ No	
	Coerenza con il Piano sociale regionale⁸ L'azione è coerente con il PSR in quanto prevede programmi mirati e personalizzati per minori che presentino situazioni di rischio di esclusione sociale o di maltrattamento e trascuratezza a causa di condizioni familiari problematiche.	
	Modalità di erogazione e di accesso⁹ L'accesso al Centro avviene su: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Invio dal servizio sociale professionale; ◆ Segnalazione dalle scuole. Al momento dell'accoglienza del minore viene formulato un progetto condiviso tra famiglia, servizi sociali ed équipe psico socio educativa del Centro diurno della Casa	

	<p>di accoglienza “Genova Rulli”. Successivamente viene elaborato un percorso educativo individualizzato, che sarà continuamente verificato, in itinere, dagli educatori in collaborazione con i servizi sociali, al fine di essere rispondente e funzionale agli obiettivi a breve ed a lungo termine prefissati.</p>
--	--